



ARCIDIOCESI DI GORIZIA



Famiglia
Amoris Laetitia

Anno 2021 - 2022

SUSSIDIO PER LA PREGHIERA DEL ROSARIO

5) Perché i genitori preghino affinché i propri figli possano scoprire la propria vocazione.

Lunedì 31: per tutte le famiglie

- 1) Per le famiglie formate da culture e religioni miste.
- 2) Per le famiglie dove c'è un solo genitore.
- 3) Per le famiglie separate.
- 4) Per le famiglie ricomposte e allargate.
- 5) Per le famiglie fuori dai nostri schemi.

INTRODUZIONE

L'esperienza della pandemia ha messo in luce il ruolo centrale della famiglia come Chiesa domestica e l'importanza dei legami comunitari tra famiglie, che rendono la Chiesa una "famiglia di famiglie" (AL 87).

Papa Francesco ha indicato il periodo tra il 19 marzo 2021 al 26 giugno 2022 come "Anno della Famiglia *Amoris Laetitia*", con l'obiettivo di diffondere il contenuto dell'esortazione apostolica *Amoris Laetitia* a 5 anni della sua pubblicazione, per "far sperimentare che il Vangelo della famiglia è gioia che riempie il cuore e la vita intera" (AL 200). L'anno culminerà con il X incontro mondiale delle famiglie a Roma nel giugno 2022.

Si propone pertanto che il mese di maggio e le devozioni legate alla preghiera del Rosario siano l'occasione per avere un'attenzione particolare alle famiglie.

Siamo invitati a pregare per le famiglie che sono state messe sotto stress in questo tempo di pandemia. Siamo invitati a pregare perché nella nostra società ci sia la speranza che permetta la gioia di mettere al mondo dei figli. Siamo invitati a pregare perché vengano messe in atto misure per il sostegno della natalità e delle famiglie.

In questo sussidio si trovano due aiuti:

- 4 schemi per la preghiera del rosario: i misteri della gioia, della luce, del dolore e della gloria vengono riletti a partire dall'esperienza familiare e diventano "le gioie dell'amore", "il cammino della Sacra Famiglia", "la famiglia nella prova", "la coppia, gli sposi, la famiglia". Si possono usare una volta alla settimana in un rosario "speciale" particolarmente partecipato o si possono usare ogni giorno secondo la scansione solita lunedì e sabato =

misteri gaudiosi (schema 2 – le gioie dell'amore), martedì e venerdì = misteri dolorosi (schema 4 – la famiglia nella prova), mercoledì e domenica = misteri gloriosi (schema 1 – la coppia, gli sposi, la famiglia), giovedì = misteri luminosi (schema 3 – il cammino della Sacra Famiglia)

- 5 intenzioni di preghiera per ogni giorno del mese di maggio che si possono associare alle 5 decine del rosario. In ogni Ave Maria la richiesta è che Maria preghi per noi, in quel "noi" mettiamo le intenzioni suggerite o altre, secondo le esigenze della comunità.

Nelle varie comunità si possono pensare dei rosari per i gruppi presenti in parrocchia/unità pastorale (gruppi di catechesi, gruppi di servizio, associazioni, ...), ma anche pensando a coloro che vivono una particolare situazione familiare (le famiglie coi bambini alla scuola dell'infanzia, le famiglie dei gruppi di catechesi, le famiglie con figli grandi, i nonni...)

Grazie alla Pastorale Familiare che ha elaborato gli schemi di preghiera e ai seminaristi dell'anno propedeutico che hanno formulato le intenzioni di preghiera quotidiane.

Giovedì 27: per le famiglie dove adulti e piccoli si preparano per i sacramenti

- 1) Per le famiglie che si preparano a donare il battesimo ai loro figli.
- 2) Per le famiglie dei catecumeni.
- 3) Per le famiglie che vivono la riconciliazione.
- 4) Per le famiglie che partecipano insieme al banchetto Eucaristico.
- 5) Per le famiglie dove si celebra il sacramento dell'unzione degli infermi.

Venerdì 28: per le famiglie con difficoltà nell'ambito della salute psichica

- 1) Per le persone che vivono la depressione e per coloro che stanno vicino.
- 2) Per le famiglie dove è di casa la psicosi e l'ansia.
- 3) Per gli psicologi e gli psichiatri e tutti coloro che lavorano nell'ambito della salute mentale.
- 4) Per le famiglie toccate dall'autismo di qualche membro.
- 5) Per le persone che vivono schiacciate dal senso di colpa.

Sabato 29: per le famiglie che sono perseguitate in zone di guerra

- 1) Per le famiglie che vivono momenti della persecuzione.
- 2) Per le famiglie che devono lasciare la propria casa per non essere coinvolte direttamente nei conflitti.
- 3) Per le famiglie che non possono vivere la libertà religiosa.
- 4) Per le mamme e i papà che hanno perso i loro figli in guerra.
- 5) Per le famiglie che aspettano il ritorno dei figli a casa.

Domenica 30: per le vocazioni che nascono in famiglia

- 1) Per nuove vocazioni alla vita sacerdotale.
- 2) Per le vocazioni negli ordini religiosi.
- 3) Perché molti vivano la propria professione come vocazione
- 4) Per le giovani coppie perché rispondano alla vocazione al matrimonio.

5) Per i genitori che hanno perso un figlio e non riescono a superare un lutto.

IV settimana: la famiglia matura

Domenica 23: per le famiglie che vivono un cambiamento:

- 1) Per le famiglie dove c'è discordia.
- 2) Per le famiglie che hanno bisogno di consolazione.
- 3) Per le famiglie dove manca lo Spirito Santo come guida.
- 4) Per le famiglie che vivono momenti di buio.
- 5) Per le famiglie che si affidano all'intercessione di Maria

Lunedì 24: per le famiglie che vivono momenti di tenebre:

- 1) Per le famiglie che non possono avere i figli.
- 2) Per le famiglie che hanno perso dei cari a causa di COVID-19.
- 3) Per le famiglie con figli malati.
- 4) Per le famiglie dove manca la trasmissione della fede.
- 5) Per le famiglie dove le fondamenta sono fragili.

Martedì 25: per le famiglie che vivono la croce:

- 1) per le famiglie che non vedono altra soluzione che il divorzio.
- 2) Per le famiglie dove non si vedono i problemi.
- 3) Per le famiglie che si confrontano con i disturbi del comportamento alimentare.
- 4) Per le famiglie che non hanno la forza di salire sul Calvario.
- 5) Per le famiglie dove regna egoismo.

Mercoledì 26: per le famiglie dove manca la luce di Cristo Risorto

- 1) Per le famiglie che vivono l'isolamento.
- 2) Per le famiglie che hanno bisogno di aiuti materiali.
- 3) Per le famiglie che vivono la crisi di amore.
- 4) Per le famiglie che hanno figli con problemi di dipendenza.
- 5) Per le famiglie dove manca dialogo tra i genitori e figli.

SCHEMI PER LA PREGHIERA DEL ROSARIO

Rosario per la famiglia **La coppia, gli sposi, la famiglia – la gloria** **1^a settimana**

† O Dio, vieni a salvarci.
Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Preghiera per la Famiglia

*«Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.
La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.
Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!» (Sal 128,1-6).*

1° MISTERO: “Non è bene che l'uomo sia solo”

Meditiamo sulla coppia pensata da Dio

Dal Libro della Genesi (Gen 2, 18)

«E il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda".

Da “Amoris Laetitia”

AL 12 - ...*Ma Gesù, nella sua riflessione sul matrimonio, ci rimanda a un'altra pagina del Libro della Genesi, il capitolo 2, dove appare un mirabile ritratto della coppia con dettagli luminosi. Ne scegliamo solo due. Il primo è l'inquietudine dell'uomo che cerca «un aiuto che gli corrisponda» (vv. 18.20), capace di risolvere quella solitudine che lo disturba e che non è placata dalla vicinanza degli animali e di tutto il creato. ...È l'incontro con un volto, un “tu” che riflette l'amore divino ed è «il primo dei beni, un aiuto adatto a lui e una colonna d'appoggio» (Sir 36,26), come dice un saggio biblico.*

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria, ringraziamo il Signore perché il destino dell'uomo e della donna è quello di vivere in comunione. Dona alle coppie la gioia di riconoscere l'altro come parte di sé e come un dono d'amore di Dio, tu che hai riconosciuto in Giuseppe il dono preparato da Dio per te e Gesù tuo Figlio, donaci la vocazione all'unità e alla comunione.

Amen.

2° MISTERO: “Ti farò mia sposa”

Meditiamo sul rapporto esclusivo di intimità, sulla promessa di fedeltà di Gesù Cristo, unico vero Sposo.

Dal Libro del profeta Osea (Os 2, 21-22)

“Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza, ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 124 - ... *«promettere un amore che sia per sempre è possibile quando si scopre un disegno più grande dei propri progetti, che ci sostiene e ci permette di donare l'intero futuro alla persona amata». Perché tale amore possa attraversare tutte le prove e mantenersi*

Mercoledì 19: per difficoltà emotive:

- 1) Per le mamme che vivono la depressione post-partum.
- 2) Per le famiglie dove i genitori si stanno separando.
- 3) Per le famiglie in cui un loro caro soffre di disturbi mentali.
- 4) Per i professionisti che aiutano le famiglie a superare un doloroso lutto.
- 5) Per gli accompagnatori che aiutano le famiglie con un figlio disabile.

Giovedì 20: per le difficoltà di fede:

- 1) Per le famiglie che decidono di aspettare che i figli siano adulti, per battezzarli.
- 2) Per i giovani che sono titubanti e spaventati riguardo al matrimonio cristiano.
- 3) Per le famiglie dei bambini del catechismo della nostra comunità.
- 4) Per i nonni che insegnano ai nipoti la fede e per le famiglie dove si sperimentano dubbi di fede.
- 5) Per le famiglie che la domenica lavorano e non possono recarsi insieme a Messa.

Venerdì 21: per le difficoltà scolastiche:

- 1) Per i bambini che soffrono di disturbi dell'apprendimento.
- 2) Per gli insegnanti di sostegno che stanno vicini ai nostri figli a scuola.
- 3) Per i genitori che non possono permettersi di pagare il doposcuola ai propri figli.
- 4) Per i nonni che aiutano i nipoti nei compiti dopo scuola.
- 5) Per le famiglie dei bulli e di chi subisce la violenza a scuola.

Sabato 22: per le difficoltà di integrazione:

- 1) Per le famiglie migrate ed immigrate.
- 2) Per le famiglie che stanno imparando ad accogliere un disabile fra loro.
- 3) Per le famiglie che stanno per adottare un bambino.
- 4) Per i figli che non riescono a perdonare i genitori.

- 3) Perché la vocazione al matrimonio cristiano sia considerato un buon modello di vita nella società.
- 4) Perché nelle famiglie nascano vocazioni di speciale consacrazione.
- 5) Perché i genitori accompagnino nella fedeltà e nella libertà le vocazioni dei figli.

III settimana: le famiglie in difficoltà:

Domenica 16: per le famiglie nelle varie difficoltà:

- 1) Per le famiglie con un membro affetto da alcolismo.
- 2) Per le famiglie con disagi economici.
- 3) Per le famiglie divise per motivi di eredità.
- 4) Per le ragazze madri.
- 5) Per le vedove e i vedovi.

Lunedì 17: per le difficoltà in campo sanitario:

- 1) Per le famiglie a cui è stato annunciato un intervento urgente di un loro membro.
- 2) Per le famiglie che non possono visitare un loro caro in ospedale.
- 3) Per i bambini nati prematuri e i loro genitori.
- 4) Per i genitori che accompagnano i loro figli alla chemioterapia.
- 5) Per le famiglie di chi lavora nella sanità e in questo tempo è messo particolarmente sotto pressione.

Martedì 18: per le difficoltà in campo lavorativo:

- 1) Per i genitori in ansia perché i figli trovino un lavoro che li appaghi.
- 2) Per le madri che spesso sono costrette a scegliere fra lo stare a casa ed il riprendere a lavorare.
- 3) Per i nonni che accudiscono i nipoti mentre i genitori lavorano.
- 4) Per i ragazzi che lasciano presto la casa per cercare lavoro all'estero.
- 5) Per i genitori con un figlio morto sul luogo di lavoro.

fedele nonostante tutto, si richiede il dono della grazia che lo fortifichi e lo elevi. Come diceva san Roberto Bellarmino, «il fatto che un uomo e una donna si uniscano in un legame esclusivo e indissolubile, in modo che non possano separarsi, quali che siano le difficoltà, e persino quando si sia persa la speranza della prole, questo non può avvenire senza un grande mistero».

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Benedetto sei Tu Signore che ci chiami al Sacramento del Matrimonio in cui Tu sei lo Sposo che rinnova ogni giorno i doni della fedeltà e dell'amore. **Maria**, Sposa scelta, che hai ricevuto la Grazia di vivere in intimità con Dio, aiutaci nella ricerca continua della Sua presenza, che ci tiene saldi anche nell'amore tra di noi sposi. **Amen.**

3° MISTERO: “Alzatevi tutti e due a pregare”

Meditiamo sulla presenza di Dio che accompagna la coppia nel suo cammino.

Dal Libro di Tobia (Tb 6, 18)

“Poi, prima di unirti con lei, alzatevi tutti e due a pregare. Supplicate il Signore del cielo perché venga su di voi la sua grazia e la sua salvezza. Non temere: ella ti è stata destinata fin dall'eternità”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 317 - D'altra parte, i momenti di gioia, il riposo o la festa, e anche la sessualità, si sperimentano come una partecipazione alla vita piena della sua Risurrezione. I coniugi danno forma con vari gesti quotidiani a questo «spazio teologale in cui si può sperimentare la presenza mistica del Signore risorto».

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria consegniamo a Gesù le paure di affrontare la vita matrimoniale e quello che ci riserverà il futuro. Lui che ci ha scelto da sempre e ci ha fatto incontrare, cammina al nostro fianco, sia una presenza viva in mezzo a noi per vincere ogni timore. Santa **Maria** del cammino, intercedi per noi, affinché non ci sentiamo mai soli e tu che sei nostra Madre, invitaci a confidare sempre nel tuo Figlio Gesù. **Amen.**

4° MISTERO: “Mettimi come sigillo sul tuo cuore ... perché forte come la morte è l’amore”

Meditiamo sulla forza dell'amore dello Spirito Santo

Dal Cantico dei Cantici (Cant 8, 6-7)

“Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come il regno dei morti è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina! Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 120 - L'inno di san Paolo, che abbiamo percorso, ci permette di passare alla carità coniugale. Essa è l'amore che unisce gli sposi, santificato, arricchito e illuminato dalla grazia del sacramento del matrimonio. È «un'unione affettiva», spirituale e oblativa, che però raccoglie in sé la tenerezza dell'amicizia e la passione erotica, benché sia in grado di sussistere anche quando i sentimenti e la passione si indebolissero. Il Papa Pio XI ha insegnato che tale amore permea tutti i doveri della vita coniugale e «tiene come il primato della nobiltà». Infatti, tale amore forte, versato dallo Spirito Santo, è il riflesso dell'Alleanza indistruttibile tra Cristo e l'umanità, culminata nella dedizione sino alla fine, sulla croce: «Lo Spirito, che il Signore effonde, dona il cuore nuovo e rende l'uomo e la donna capaci di amarsi come Cristo ci ha amato. L'amore coniugale raggiunge quella pienezza a cui è interiormente ordinato, la carità coniugale».

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

5) Perché la preghiera sia sempre un mezzo di pacificazione in famiglia.

Mercoledì 12: per il mondo della scuola:

- 1) Perché in famiglia si consideri la scuola come una preziosa opportunità di crescita comunitaria.
- 2) Perché ci sia sempre una alleanza educativa fra scuola e famiglia.
- 3) Perché nella scuola non accadano episodi di bullismo ed emarginazione.
- 4) Per gli insegnanti di tutte le scuole.
- 5) Per tutto il personale che lavora nella scuola: assistenti, personale ausiliario e non docente.

Giovedì 13: per chi nella chiesa ha compiti educativi a servizio della famiglia:

- 1) Per chi prepara gli sposi al sacramento del matrimonio.
- 2) Per tutti i bambini che frequentano il catechismo.
- 3) Per tutti i laici che accompagnano i giovani nella iniziazione cristiana.
- 4) Per i sacerdoti e i consacrati che accompagnano le famiglie.
- 5) Per le vittime di abusi di potere all'interno della Chiesa.

Venerdì 14: per la famiglia, chiesa domestica:

- 1) Per i genitori che pregano per ottenere la grazia di avere un figlio.
- 2) Perché sullo stile evangelico non manchi mai la misericordia fra i famigliari.
- 3) Per le famiglie dei sacerdoti.
- 4) Per i genitori che sono impegnati in parrocchia.
- 5) Per i diaconi permanenti e le loro famiglie.

Sabato 15: per le vocazioni nella Chiesa:

- 1) Perché i genitori vivano con fede la loro vocazione matrimoniale.
- 2) Perché i figli possano imparare e conoscere l'amore di Dio guardando all'esempio dei loro genitori.

5) Per i maestri e professori perché sappiano educare con coraggio le nuove generazioni con la cultura e il senso della famiglia.

II settimana: la famiglia nel cammino educativo

Domenica 9: educare all'amore:

- 1) Per i fidanzati che stanno pensando ad una vita matrimoniale.
- 2) Perché i bambini possano vivere sempre in una famiglia armoniosa dove ci si rispetta a vicenda.
- 3) Per coloro che sono vittime di violenza all'interno della famiglia.
- 4) Per coloro che aiutano le persone che in famiglia hanno subito violenza.
- 5) Perché i figli di oggi possano diventare domani buoni genitori.

Lunedì 10: educare con l'esempio:

- 1) Perché i genitori siano consapevoli del loro compito educativo.
- 2) Perché i genitori possano insegnare ai propri figli il rispetto della vita umana dimostrando di sapere convivere nelle differenze.
- 3) Perché fra fratelli si possa crescere imparando a rispettare l'altro per ciò che è.
- 4) Perché i torti subiti e le difficoltà di comprensione possano essere occasione di crescita.
- 5) Perché gli anziani in famiglia non siano mai considerati un peso ma una ricchezza.

Martedì 11: educare alla fede in famiglia:

- 1) Perché la fede sia scoperta prima di tutto in famiglia.
- 2) Per coloro che per la fede vivono tensioni in famiglia.
- 3) Perché le famiglie possano sentirsi accolte nella comunità cristiana.
- 4) Perché i figli possano imparare a pregare in famiglia.

Preghiamo

Nulla potrà separarci dall'amore di Dio fuoco ardente. Il nostro amore fuso nel Suo, sia libero dalla superficialità, sia un amore forte, essenziale, profondo e riceva il sigillo eterno dello Spirito Santo. **Maria**, Sole radioso, che hai bruciato d'amore per Dio, tieni accesa la lampada del nostro amore, alimentata dalla preghiera e dall'Eucarestia. **Amen.**

5° MISTERO: “Come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te”

Meditiamo sull'amore che accoglie l'altro.

Dal Libro del profeta Isaia (Is 62, 4-5)

“Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 132 - D'altra parte, quelli che sono veramente innamorati, tendono a manifestare agli altri il loro amore. L'amore concretizzato in un matrimonio contratto davanti agli altri, con tutti gli obblighi che derivano da questa istituzionalizzazione, è manifestazione e protezione di un “sì” che si dà senza riserve e senza restrizioni. Quel “sì” significa dire all'altro che potrà sempre fidarsi, che non sarà abbandonato se perderà attrattiva, se avrà difficoltà o se si offriranno nuove possibilità di piacere o di interessi egoistici.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Il Signore sceglie i nostri limiti, le nostre povertà e debolezze per amarle e accogliere così come siamo. Aiutaci Gesù ad accogliere l'altro come Tu ci accogli e sia questo il segno che parla agli uomini

dell'amore di Dio per noi. **Madre**, Compiacimento del Signore, che hai esultato perché l'Onnipotente ha compiuto in Te cose grandi, concedici la gioia di contemplare l'opera di Dio nelle povertà della nostra vita, di esaltarlo e rendergli gloria. **Amen**.

SALVE REGINA

LITANIE DELLA SANTA FAMIGLIA

Santa Famiglia, preparata a lungo da Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, rifiutata a Betlemme,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, glorificata al canto degli Angeli,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, visitata dai pastori e dai Magi,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, perseguitata ed esule,	<i>aiutaci</i>
Santa famiglia, discreta a Nazaret,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, custode dei pensieri di Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, fedelissima alla volontà del Signore,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, patrona di tutte le famiglie cristiane,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, speranza nell'ora della morte.	<i>aiutaci</i>

Da quanto toglie la pace e l'unione dei cuori,	<i>aiutaci</i>
Dalla schiavitù dei beni terreni,	<i>aiutaci</i>
Dalla vanagloria e dall'invidia,	<i>aiutaci</i>
Dall'apparenza e dalla distrazione,	<i>aiutaci</i>
Dall'affanno per il domani,	<i>aiutaci</i>
Dall'indifferenza alle chiamate di Dio,	<i>aiutaci</i>
Dalla tiepidezza e mediocrità della fede,	<i>aiutaci</i>
Dalla preghiera frettolosa e superficiale,	<i>aiutaci</i>
Da una vita egoista e vuota,	<i>aiutaci</i>
Da rapporti formali e freddi,	<i>aiutaci</i>
Dalla chiusura alle necessità altrui,	<i>aiutaci</i>
Dalla morte improvvisa e impreparata.	<i>aiutaci</i>

Per la Tua unità e comunione,	<i>aiutaci</i>
-------------------------------	----------------

- 4) Per coloro che sono e saranno i testimoni degli sposi.
- 5) Per i sacerdoti e le coppie che accompagnano le famiglie nascenti.

Mercoledì 5: per i figli:

- 1) Perché le famiglie siano aperte alla vita cioè al dono inestimabile dei figli.
- 2) Per coloro che desiderano avere dei figli.
- 3) Per le famiglie che stanno aspettando un figlio.
- 4) Per le donne in gravidanza e per quelle che saranno mamme per prima volta.
- 5) Per coloro che si preparano a diventare papà.

Giovedì 6: per i bambini:

- 1) Per tutti i bambini neonati.
- 2) Per coloro che ricevono il dono di un figlio adottato o di un bambino in affido.
- 3) Per i bambini che sono malati nei reparti pediatrici.
- 4) Per i genitori che hanno perso un figlio.
- 5) Per i bambini, ragazzi e adolescenti che sono orfani.

Venerdì 7: per i vari membri della famiglia:

- 1) Per i papà e le mamme.
- 2) Per i figli e le figlie, per i nipoti
- 3) Per i fratelli e le sorelle.
- 4) Per i nonni e le nonne, per i suoceri e consuoceri
- 5) Per coloro che sono zii e zie, per i nostri cugini e cugine.

Sabato 8: per le istituzioni che si occupano delle famiglie:

- 1) Per la Chiesa Universale perché senza paura promuova la bellezza della famiglia, la illumini secondo il Vangelo e la difenda dagli assalti delle ideologie.
- 2) Per coloro che sono eletti come legislatori perché difendano e salvaguardino la famiglia tutelando il diritto alla vita, al lavoro.
- 3) Perché i provvedimenti a favore della famiglia emanati recentemente aiutino un riequilibrio demografico.
- 4) Per coloro che lavorano nei consultori familiari.

INTENZIONI DI PREGHIERA

Sabato 1: per cominciare bene questo mese

- 1) Perché la conoscenza dell'Amoris Laetitia aiuti a riscoprire la bellezza dell'essere famiglia.
- 2) Perché nelle nostre comunità si annunci, soprattutto con l'esempio, la gioia dell'amore familiare.
- 3) Perché sappiamo essere attenti alle esigenze della vita familiare.
- 4) Perché sempre più conosciamo e apprezziamo la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo.
- 5) Perché riscopriamo anche la preghiera in famiglia.

I settimana: la famiglia nascente:

Domenica 2: perché la famiglia riscopra la sua vocazione:

- 1) La famiglia sia rifugio e conforto.
- 2) La famiglia sia scuola dell'amore.
- 3) La famiglia sia culla di vocazioni.
- 4) La famiglia sia educatrice per eccellenza delle virtù e dei valori.
- 5) La famiglia sia secondo il volere di Dio.

Lunedì 3: per i fidanzati:

- 1) Per coloro che intraprendono il cammino del fidanzamento.
- 2) Perché l'amore autentico che viene da Dio sia la guida certa dei fidanzati.
- 3) Per il discernimento e la conoscenza reciproca dei fidanzati.
- 4) Per la fedeltà, la determinazione e la purezza dei fidanzati.
- 5) Per coloro che sono stati feriti a causa di fidanzamenti tortuosi e dolorosi.

Martedì 4: per chi si prepara al matrimonio

- 1) Per coloro che desiderano sposarsi.
- 2) Per coloro che si sposteranno quest'anno.
- 3) Per la fedeltà e la perseveranza dei novelli sposi.

Per il Tuo silenzio e ascolto,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua condivisione e comunicazione,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua povertà e sobrietà,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua docilità e umiltà,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua preghiera e serenità,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua prontezza e duttilità,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua fiducia e obbedienza,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua fedeltà e forza,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua accoglienza e disponibilità,	<i>aiutaci</i>
Per la Tua gioia e pace,	<i>aiutaci</i>
Per il tuo lavoro e sacrificio,	<i>aiutaci</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
O Santa Famiglia venerata, noi ci rifugiamo in te con amore e speranza.
Amen.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA.

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA.

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

Dalla schiavitù dei beni terreni,
Dalla vanagloria e dall'invidia,
Dall'apparenza e dalla distrazione,
Dall'affanno per il domani,
Dall'indifferenza alle chiamate di Dio,
Dalla tiepidezza e mediocrità della fede,
Dalla preghiera frettolosa e superficiale,
Da una vita egoista e vuota,
Da rapporti formali e freddi,
Dalla chiusura alle necessità altrui,
Dalla morte improvvisa e impreparata.

*liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci*

Per la Tua unità e comunione,
Per il Tuo silenzio e ascolto,
Per la Tua condivisione e comunicazione,
Per la Tua povertà e sobrietà,
Per la Tua docilità e umiltà,
Per la Tua preghiera e serenità,
Per la Tua prontezza e duttilità,
Per la Tua fiducia e obbedienza,
Per la Tua fedeltà e forza,
Per la Tua accoglienza e disponibilità,
Per la Tua gioia e pace,
Per il tuo lavoro e sacrificio,

*ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
O Santa Famiglia venerata, noi ci rifugiamo in te con amore e speranza.
Amen.

Rosario per la famiglia **Le gioie dell'amore – la gioia** **2[^] settimana**

† O Dio, vieni a salvarci.
Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Preghiera per la Famiglia

*«Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.
La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.
Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!» (Sal 128,1-6).*

1° MISTERO:
Meditiamo **La gioia del matrimonio**

Dal Vangelo di Matteo (Mt 2, 19-21)

«Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino”. Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele.”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 121 - Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio è comunione di persone.

AL 319 - Ogni coniuge è per l'altro segno e strumento della vicinanza del Signore, che non ci lascia soli.

AL 127 - [Oggi] tutto esiste per essere comprato, posseduto e consumato; anche le persone. La tenerezza, invece, ci porta a vibrare davanti a una persona con un immenso rispetto e con un certo timore di farle danno o di toglierle la sua libertà.

AL 129 - La gioia di tale amore contemplativo va coltivata. Dal momento che siamo fatti per amare, sappiamo che non esiste gioia maggiore che nel condividere un bene.

AL 133 - I gesti che esprimono tale amore devono essere costantemente coltivati, senza avarizia, ricchi di parole generose. Nella famiglia “è necessario usare tre parole. Vorrei ripeterlo. Tre parole: permesso, grazia, scusa. Tre parole chiave!”.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria e Giuseppe, mostrateci la via per realizzare giorno per giorno il progetto di Dio sulla nostra famiglia. La nostra vita familiare sia modellata sulla tenerezza e sulla fermezza con cui voi avete affrontato i vari momenti dell'esistenza, nella convinta adesione alla volontà di vostro Figlio.

2° MISTERO:

Meditiamo **La gioia dei figli**

Dal Vangelo di Luca (Lc 1, 41-44)

“Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo”.

affanno» (Ap 21,4). In questo modo ci prepareremo anche a ritrovare i nostri cari che sono morti. Come Gesù restituì a sua madre il figlio che era morto (cfr Lc 7,15), similmente farà con noi. Non sprechiamo energie fermanoci anni e anni nel passato. Quanto meglio viviamo su questa terra, tanto maggiore felicità potremo condividere con i nostri cari nel cielo. Quanto più riusciremo a maturare e a crescere, tanto più potremo portare cose belle al banchetto celeste.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria, con i nostri peccati, contribuiamo ad infiggere i chiodi nel corpo di Cristo. **Maria**, dai alle famiglie la forza di respingere le tentazioni e di allontanarsi dalle occasioni prossime di peccato. **Amen.**

SALVE REGINA

LITANIE DELLA SANTA FAMIGLIA

Santa Famiglia, preparata a lungo da Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, rifiutata a Betlemme,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, glorificata al canto degli Angeli,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, visitata dai pastori e dai Magi,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, perseguitata ed esule,	<i>aiutaci</i>
Santa famiglia, discreta a Nazaret,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, custode dei pensieri di Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, fedelissima alla volontà del Signore,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, patrona di tutte le famiglie cristiane,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, speranza nell'ora della morte.	<i>aiutaci</i>

Da quanto toglie la pace e l'unione dei cuori, *liberaci*

Da “Amoris Laetitia”

AL 41 - Molti sono quelli che tendono a restare negli stadi primari della vita emozionale e sessuale. La crisi della coppia destabilizza la famiglia e può arrivare attraverso le separazioni e i divorzi a produrre serie conseguenze sugli adulti, i figli e la società, indebolendo l'individuo e i legami sociali»

AL 43 - L'indebolimento della fede e della pratica religiosa in alcune società ha effetti sulle famiglie e le lascia più sole con le loro difficoltà. I Padri hanno affermato che «una delle più grandi povertà della cultura attuale è la solitudine, frutto dell'assenza di Dio nella vita delle persone e della fragilità delle relazioni.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo:

Maria, i problemi, le difficoltà, il peccato e la presenza costante della morte possono indebolire la volontà umana e, talora, condurla alla disperazione. Dai alle famiglie la forza di resistere alle tribolazioni, accettando la volontà di Dio, qualsiasi essa sia. **Amen.**

5° MISTERO:

Meditiamo Gesù è crocifisso e muore in croce

Dal Vangelo di Luca (Lc 23,33-46)

«Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno"... Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò».

Da “Amoris Laetitia”

AL 258. Se accettiamo la morte possiamo prepararci ad essa. La via è crescere nell'amore verso coloro che camminano con noi, fino al giorno in cui «non ci sarà più la morte, né lutto né lamento né

Da “Amoris Laetitia”

AL 166 - Il dono di un nuovo figlio che il Signore affida a papà e mamma ha inizio con l'accoglienza, prosegue con la custodia lungo la vita terrena e ha come destino finale la gioia della vita eterna.

AL 169 - Ogni bambino sta da sempre nel cuore di Dio, e nel momento in cui viene concepito si compie il sogno eterno del Creatore.

AL 170 - Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bello ... Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio.

AL 172 - Padre e madre sono cooperatori dell'amore di Dio Creatore e quasi suoi interpreti. Mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore. Inoltre essi, insieme insegnano il valore della reciprocità, dell'incontro tra differenti, dove ciascuno apporta la sua propria identità e sa anche ricevere dall'altro.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo: Signore, benedici quanti scelgono di diventare papà e mamma. Insegna loro a pregare per affidarsi a Te e mettere nelle tue mani le loro creature. **Maria**, aiuta tutti i genitori ad essere coerenti e a non piegarsi ai ritmi, ai criteri e agli stili di vita del “villaggio globale”. **Amen.**

3° MISTERO:

Meditiamo La gioia del perdono

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 8, 7-11)

Tuttavia, poiché [gli scribi e i farisei] insistevano nell'interrogarlo, Gesù si alzò e disse loro: “Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei”. E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: “Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?”. Ed ella rispose: “Nessuno, Signore”. E Gesù disse: “Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 107 - Poter incolpare gli altri si trasforma in un falso sollievo. C'è bisogno di pregare con la propria storia, di accettare se stessi, di saper convivere con i propri limiti, e anche di perdonarsi, per poter avere questo medesimo atteggiamento verso gli altri.

AL 108 - Se accettiamo poi che l'amore di Dio è senza condizioni, che l'affetto del Padre non si deve comprare né pagare, allora potremo amare al di là di tutto, perdonare gli altri anche quando sono stati ingiusti con noi.

AL 124 - L'amore ha bisogno di tempo disponibile e gratuito, che metta altre cose in secondo piano. Ci vuole tempo per dialogare, per abbracciarsi senza fretta, per condividere progetti, per ascoltarsi, per guardarsi, per apprezzarsi, per rafforzare la relazione.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria, insegnaci a dire “eccomi”, quando in famiglia qualcuno ci domanda attenzione e consiglio; insegnaci a chiedere “scusa” dopo ogni litigio e a riannodare i fili del rapporto dopo ogni strappo.

Amen.

4° MISTERO:

Meditiamo **La gioia della comunità**

Dagli Atti degli Apostoli (1, 12-14)

“Allora gli Apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.”

3° MISTERO:

Meditiamo **L'incoronazione di spine**

Dal Vangelo di Matteo (Mt 27,27-29)

«Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la corte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!"».

Da “Amoris Laetitia”

AL 162 - Una donna può curare suo marito malato e lì, accanto alla Croce, torna a ripetere il “sì” del suo amore fino alla morte. In tale amore si manifesta in modo splendido la dignità di chi ama, dignità come riflesso della carità, dal momento che è proprio della carità amare più che essere amati. Possiamo anche riscontrare in molte famiglie una capacità di servizio oblativo e tenero nei confronti di figli difficili e persino ingrati. Questo fa di tali genitori un segno dell'amore libero e disinteressato di Gesù.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria, tieni unite le famiglie, in particolare l'amore reciproco che gli sposi si sono promessi nel giorno del loro indissolubile matrimonio e l'amore verso i figli che ne consegue. Concedi alle famiglie la capacità di amare se stesse e, di conseguenza, di amare il prossimo. **Amen.**

4° MISTERO:

Meditiamo **Il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce**

Dal Vangelo di Marco (Mc 15,21-22)

«Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Conducessero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio».

Da “Amoris Laetitia”

AL 19 - L'idillio presentato dal Salmo 128 non nega una realtà amara che segna tutte le Sacre Scritture. È la presenza del dolore, del male, della violenza che lacerano la vita della famiglia e la sua intima comunione di vita e di amore. Non per nulla il discorso di Cristo sul matrimonio è inserito all'interno di una disputa sul divorzio. La Parola di Dio è testimone costante di questa dimensione oscura che si apre già all'inizio quando, con il peccato, la relazione d'amore e di purezza tra l'uomo e la donna si trasforma in un dominio: «Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ed egli ti dominerà»

AL 119 - Nella vita familiare c'è bisogno di coltivare questa forza dell'amore, che permette di lottare contro il male che la minaccia. L'amore non si lascia dominare dal rancore, dal disprezzo verso le persone, dal desiderio di ferire o di far pagare qualcosa. L'ideale cristiano, e in modo particolare nella famiglia, è amore malgrado tutto. A volte ammiro, per esempio, l'atteggiamento di persone che hanno dovuto separarsi dal coniuge per proteggersi dalla violenza fisica, e tuttavia, a causa della carità coniugale che sa andare oltre i sentimenti, sono stati capaci di agire per il suo bene, benché attraverso altri, in momenti di malattia, di sofferenza o di difficoltà. Anche questo è amore malgrado tutto.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo:

Maria, nessuna famiglia è risparmiata dalla sofferenza che, prima o poi, si presenta ogni volta sotto forma diversa ma sempre eguale a se stessa. Ti preghiamo dona alle famiglie la forza di affrontare giorno per giorno le prove che il Padre avrà dato loro. **Amen.**

Da “Amoris Laetitia”

AL 86 - Nella famiglia, “che si potrebbe chiamare “Chiesa domestica”, matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone, in cui si riflette, per grazia, il mistero della Santa Trinità. AL 196 - Oltre il piccolo cerchio formato dai coniugi e dai loro figli, vi è la famiglia allargata che non può essere ignorata. In tale ambito si inseriscono anche gli amici e le famiglie amiche, ed anche la comunità di famiglie che si sostengono a vicenda nelle difficoltà, nell'impegno sociale e nella fede.

AL 87 - La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche.

AL 200 - La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo:

Maria, orante con gli Apostoli, invoca dal tuo Figlio una nuova effusione dello Spirito su di noi e sulle nostre famiglie, perché riscaldi d'amore i nostri cuori, allontani ogni divisione, rafforzi la fede, ci sostenga nelle nostre fragilità e ci affascini al bene. **Amen.**

5° MISTERO:

Meditiamo **La gioia dell'accompagnamento**

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 4, 39-42)

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola di quella donna che testimoniava: “Mi ha detto tutto quello che ho fatto”. E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregarono di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: “Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 181 - *La fede non ci toglie dal mondo, ma ci inserisce più profondamente in esso ... La famiglia non deve pensare se stessa come un recinto chiamato a proteggersi dalla società.*

AL 200 - *Il nostro compito è di cooperare alla semina: il resto è opera di Dio.*

AL 183 - *Una coppia di sposi che sperimenta la forza dell'amore, sa che tale amore è chiamato a sanare le ferite degli abbandonati, a instaurare la cultura dell'incontro, a lottare per la giustizia. Dio ha affidato alla famiglia il progetto di rendere “domestico” il mondo, affinché tutti giungano a sentire ogni essere umano come un fratello.*

AL 294 - *Tutte le situazioni vanno affrontate in maniera costruttiva, cercando di trasformarle in opportunità di cammino verso la pienezza del matrimonio e della famiglia alla luce del Vangelo. Si tratta di accoglierle e accompagnarle con pazienza e delicatezza. È quello che ha fatto Gesù con la samaritana.*

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

O Vergine **Maria**, donaci occhi capaci di vedere Dio all'opera nel mondo e nella nostra esistenza. Insegnaci ad essere accoglienti, a prevenire le necessità che ci metti accanto quotidianamente. Fa' che da ogni situazione scaturiscano cordialità, benevolenza, e rapporti sempre costruttivi. **Amen.**

SALVE REGINA

LITANIE DELLA SANTA FAMIGLIA

Santa Famiglia, preparata a lungo da Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, rifiutata a Betlemme,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, glorificata al canto degli Angeli,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, visitata dai pastori e dai Magi,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone,	<i>aiutaci</i>

Da “Amoris Laetitia”

AL 33. - *D'altra parte, «bisogna egualmente considerare il crescente pericolo rappresentato da un individualismo esasperato che snatura i legami familiari e finisce per considerare ogni componente della famiglia come un'isola, facendo prevalere, in certi casi, l'idea di un soggetto che si costruisce secondo i propri desideri assunti come un assoluto». «Le tensioni indotte da una esasperata cultura individualistica del possesso e del godimento generano all'interno delle famiglie dinamiche di insofferenza e di aggressività». Vorrei aggiungere il ritmo della vita attuale, lo stress, l'organizzazione sociale e lavorativa, perché sono fattori culturali che mettono a rischio la possibilità di scelte permanenti.”*

AL 35 - *Come cristiani non possiamo rinunciare a proporre il matrimonio allo scopo di non contraddire la sensibilità attuale, per essere alla moda, o per sentimenti di inferiorità di fronte al degrado morale e umano. Staremmo privando il mondo dei valori che possiamo e dobbiamo offrire.”*

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Oggi la famiglia è assediata, da una parte dal relativismo imperante e dalla pressione sociale che tendono a minarne la stabilità, dall'altra parte da problemi *economici e di lavoro*; a ciò si aggiungono i *problemi interni alla famiglia stessa*. **Maria**, dai alle famiglie la forza di comprendere che solo con l'aiuto di una costante preghiera è possibile conservare la fede e raggiungere la vittoria. **Amen**

2° MISTERO:

Meditiamo **La flagellazione di Gesù.**

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19, 1-3)

«Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi».

Rosario per la famiglia

La Famiglia nella prova – il dolore

4^ settimana

† O Dio, vieni a salvarci.
Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Preghiera per la Famiglia

*«Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.
La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.
Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!» (Sal 128,1-6).*

1° MISTERO:

Meditiamo **L'agonia di Gesù nel Getsemani.**

Dal Vangelo di Matteo (Mt 26, 36-39)

«Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". E, avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!"».

Santa Famiglia, perseguitata ed esule, *aiutaci*
Santa famiglia, discreta a Nazaret, *aiutaci*
Santa Famiglia, custode dei pensieri di Dio, *aiutaci*
Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù, *aiutaci*
Santa Famiglia, fedelissima alla volontà del Signore, *aiutaci*
Santa Famiglia, patrona di tutte le famiglie cristiane, *aiutaci*
Santa Famiglia, speranza nell'ora della morte. *aiutaci*

Da quanto toglie la pace e l'unione dei cuori, *liberaci*
Dalla schiavitù dei beni terreni, *liberaci*
Dalla vanagloria e dall'invidia, *liberaci*
Dall'apparenza e dalla distrazione, *liberaci*
Dall'affanno per il domani, *liberaci*
Dall'indifferenza alle chiamate di Dio, *liberaci*
Dalla tiepidezza e mediocrità della fede, *liberaci*
Dalla preghiera frettolosa e superficiale, *liberaci*
Da una vita egoista e vuota, *liberaci*
Da rapporti formali e freddi, *liberaci*
Dalla chiusura alle necessità altrui, *liberaci*
Dalla morte improvvisa e impreparata. *liberaci*

Per la Tua unità e comunione, *ascoltaci*
Per il Tuo silenzio e ascolto, *ascoltaci*
Per la Tua condivisione e comunicazione, *ascoltaci*
Per la Tua povertà e sobrietà, *ascoltaci*
Per la Tua docilità e umiltà, *ascoltaci*
Per la Tua preghiera e serenità, *ascoltaci*
Per la Tua prontezza e duttilità, *ascoltaci*
Per la Tua fiducia e obbedienza, *ascoltaci*
Per la Tua fedeltà e fermezza, *ascoltaci*
Per la Tua accoglienza e disponibilità, *ascoltaci*
Per la Tua gioia e pace, *ascoltaci*
Per il tuo lavoro e sacrificio, *ascoltaci*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

O Santa Famiglia venerata, noi ci rifugiamo in te con amore e speranza.
Amen.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA.

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA.

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

Dalla vanagloria e dall'invidia,
Dall'apparenza e dalla distrazione,
Dall'affanno per il domani,
Dall'indifferenza alle chiamate di Dio,
Dalla tiepidezza e mediocrit  della fede,
Dalla preghiera frettolosa e superficiale,
Da una vita egoista e vuota,
Da rapporti formali e freddi,
Dalla chiusura alle necessit  altrui,
Dalla morte improvvisa e impreparata.

*liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci
liberaci*

Per la Tua unit  e comunione,
Per il Tuo silenzio e ascolto,
Per la Tua condivisione e comunicazione,
Per la Tua povert  e sobriet ,
Per la Tua docilit  e umilt ,
Per la Tua preghiera e serenit ,
Per la Tua prontezza e duttilit ,
Per la Tua fiducia e obbedienza,
Per la Tua fedelt  e forza,
Per la Tua accoglienza e disponibilit ,
Per la Tua gioia e pace,
Per il tuo lavoro e sacrificio,

*ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci
ascoltaci*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi piet  di noi.
O Santa Famiglia venerata, noi ci rifugiamo in te con amore e speranza.
Amen.

Rosario per la famiglia **Il cammino della Sacra Famiglia – la luce** **3^ settimana**

† O Dio, vieni a salvarci.
Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Preghiera per la Famiglia

*«Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.
La tua sposa come vite feconda
nell'intimit  della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.
Ecco com'  benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!» (Sal 128,1-6).*

1° MISTERO:

Meditiamo **La vita accolta**

Dal Vangelo di Luca (Lc 1,30-32.2,4.6-7)

«L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perch  hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Ges . Sar  grande e verr  chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli dar  il trono di Davide suo padre. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla citt  di N zaret, sal  in Giudea alla citt  di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era

incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio."

Da "Amoris Laetitia"

AL 166. - La famiglia è l'ambito non solo della generazione, ma anche dell'accoglienza della vita che arriva come dono di Dio. Ogni nuova vita «ci permette di scoprire la dimensione più gratuita dell'amore, che non finisce mai di stupirci. È la bellezza di essere amati prima: i figli sono amati prima che arrivino». Questo riflette il primato dell'amore di Dio che prende sempre l'iniziativa, perché i figli «sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo». Tuttavia, «tanti bambini fin dall'inizio sono rifiutati, abbandonati, derubati della loro infanzia e del loro futuro. Qualcuno osa dire, quasi per giustificarsi, che è stato un errore farli venire al mondo. Questo è vergognoso!».

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria, tu che hai risposto "eccomi" all'annuncio dell'angelo, aiutaci ad accogliere sempre la vita, anche quando non conosciamo o comprendiamo il disegno di Dio su di noi. Liberaci dalla nostra pretesa di controllare ogni aspetto della vita e aiutaci a rimetterci fiduciosi nelle braccia del Padre, senza lasciarci imprigionare dalle nostre paure. Fai in modo che ogni famiglia e ogni coppia che apre le porte alla vita trovi sempre nelle nostre comunità il sostegno e l'aiuto di cui ha bisogno. **Amen**

2° MISTERO:

Meditiamo **La famiglia esule**

Dal Vangelo di Matteo (Mt 2, 13-15)

“Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua

rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

O Maria, Madre delle Nostre comunità, aiutaci a riscoprire nella vita che viviamo ogni giorno con gli altri il luogo del perdono e della festa per essere “un cuor solo e un’anima sola”. Donaci il coraggio e l’umiltà di metterci al servizio dei fratelli, di andare incontro a chi si vorrebbe allontanare, di mettere in risalto il molto che ci unisce e non il poco che ci divide. Fa’ che la nostra comunità pastorale sia una famiglia di famiglie, dove ognuno si sforza di comprendere, perdonare, aiutare e condividere. Dove l’unica legge che ci unisce sia l’Amore reciproco. **Amen.**

SALVE REGINA

LITANIE DELLA SANTA FAMIGLIA

Santa Famiglia, preparata a lungo da Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, rifiutata a Betlemme,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, glorificata al canto degli Angeli,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, visitata dai pastori e dai Magi,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, perseguitata ed esule,	<i>aiutaci</i>
Santa famiglia, discreta a Nazaret,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, custode dei pensieri di Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, fedelissima alla volontà del Signore,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, patrona di tutte le famiglie cristiane,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, speranza nell’ora della morte.	<i>aiutaci</i>

Da quanto toglie la pace e l’unione dei cuori,	<i>liberaci</i>
Dalla schiavitù dei beni terreni,	<i>liberaci</i>

dimenticarci di dedicarci il tempo necessario, i problemi di lavoro, il mutuo da pagare, le malattie da affrontare, le incomprensioni e le separazioni, la morte delle persone care. Aiutaci a non scoraggiarci di fronte alle fatiche quotidiane e alla sofferenza e a lasciarci illuminare dall'Amore che Gesù ci ha donato dalla croce. **Amen.**

5° MISTERO:

Meditiamo **La nuova famiglia di Gesù**

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1- 4)

“Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 325. Nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare. C'è una chiamata costante che proviene dalla comunione piena della Trinità, dall'unione stupenda tra Cristo e la sua Chiesa, da quella bella comunità che è la famiglia di Nazareth e dalla fraternità senza macchia che esiste tra i santi del cielo. E tuttavia, contemplare la pienezza che non abbiamo ancora raggiunto ci permette anche di relativizzare il cammino storico che stiamo facendo come famiglie, per smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo. Inoltre ci impedisce di giudicare con durezza coloro che vivono in condizioni di grande fragilità. Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante. Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure

madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo". Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.*”.

Da “Amoris Laetitia”

AL 46. Le migrazioni «rappresentano un altro segno dei tempi da affrontare e comprendere con tutto il carico di conseguenze sulla vita familiare». L'ultimo Sinodo ha dato una grande importanza a questa problematica, affermando che «tocca, con modalità differenti, intere popolazioni, in diverse parti del mondo. La Chiesa ha esercitato in questo campo un ruolo di primo piano. La necessità di mantenere e sviluppare questa testimonianza evangelica (cf. Mt 25,35) appare oggi più che mai urgente. [...] La mobilità umana, che corrisponde al naturale movimento storico dei popoli, può rivelarsi un'autentica ricchezza tanto per la famiglia che emigra quanto per il paese che la accoglie. Altra cosa è la migrazione forzata delle famiglie, frutto di situazioni di guerra, di persecuzione, di povertà, di ingiustizia, segnata dalle peripezie di un viaggio che mette spesso in pericolo la vita, traumatizza le persone e destabilizza le famiglie.

L'accompagnamento dei migranti esige una pastorale specifica rivolta alle famiglie in migrazione, ma anche ai membri dei nuclei familiari rimasti nei luoghi d'origine. Ciò deve essere attuato nel rispetto delle loro culture, della formazione religiosa ed umana da cui provengono, della ricchezza spirituale dei loro riti e tradizioni, anche mediante una cura pastorale specifica.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo:

Maria, accanto al tuo sposo Giuseppe hai vissuto paure e incertezze del migrare. A te affidiamo tutti coloro che sono costretti a lasciare le proprie case e gli affetti, tutte le famiglie divise da partenze disperate, tutte le persone che cercano speranza in nuove terre, i piccoli indifesi che affrontano viaggi disumani. Tu che sei Madre, insegnaci a

riconoscere come fratelli tutti i migranti che giungono a noi, aiutaci a renderci prossimi. **Amen.**

3° MISTERO:

Meditiamo **La sfida educativa**

Dal Vangelo di Luca (Lc 2,39-40)

“Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.”

Da “Amoris Laetitia”

AL 276. La famiglia è l'ambito della socializzazione primaria, perché è il primo luogo in cui si impara a collocarsi di fronte all'altro, ad ascoltare, a condividere, a sopportare, a rispettare, ad aiutare, a convivere. Il compito educativo deve suscitare il sentimento del mondo e della società come “ambiente familiare”, è un'educazione al saper “abitare”, oltre i limiti della propria casa. Nel contesto familiare si insegna a recuperare la prossimità, il prendersi cura, il saluto. Lì si rompe il primo cerchio del mortale egoismo per riconoscere che viviamo insieme ad altri, con altri, che sono degni della nostra attenzione, della nostra gentilezza, del nostro affetto. Non c'è legame sociale senza questa prima dimensione quotidiana, quasi microscopica: lo stare insieme nella prossimità, incrociandoci in diversi momenti della giornata, preoccupandoci di quello che interessa tutti, soccorrendoci a vicenda nelle piccole cose quotidiane. La famiglia deve inventare ogni giorno nuovi modi di promuovere il riconoscimento reciproco.

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo

Maria, tu che sei Madre di Nostro Signore, accompagnaci nella nostra quotidiana sfida educativa di crescita umana e cristiana. Aiutaci a far sì che il nostro percorso educativo avvenga nella gioia e nell'accoglienza, disponendoci sempre ad ascoltare con il cuore perché

la famiglia possa essere davvero quel raggio di luce con cui la hanno descritta i nostri bambini. **Amen.**

4° MISTERO:

Meditiamo **L'ora della prova**

Dal Vangelo di Giovanni (19, 25- 29)

“Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.”

Da “Amoris Laetitia”

AL 317. Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la Croce del Signore, e l'abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. Nei giorni amari della famiglia c'è una unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura. Le famiglie raggiungono a poco a poco, «con la grazia dello Spirito Santo, la loro santità attraverso la vita matrimoniale, anche partecipando al mistero della croce di Cristo, che trasforma le difficoltà e le sofferenze in offerta d'amore».

Breve pausa di silenzio

Padre nostro – 10 Ave Maria – Gloria

Preghiamo:

Maria, tu che hai vissuto la prova di stare sotto la croce di tuo figlio Gesù, sostienici nel portare le nostre piccole o grandi croci. Per ciascuno di noi sono diverse: non riuscire a realizzare un sogno che abbiamo coltivato, non accettare le nostre reciproche disattenzioni,